



SETTIMANA EUROPEA DEI PARCHI

20 - 28 MAGGIO 2023

#BIODIVERSILAZIO



LUCI NELLA NOTTE

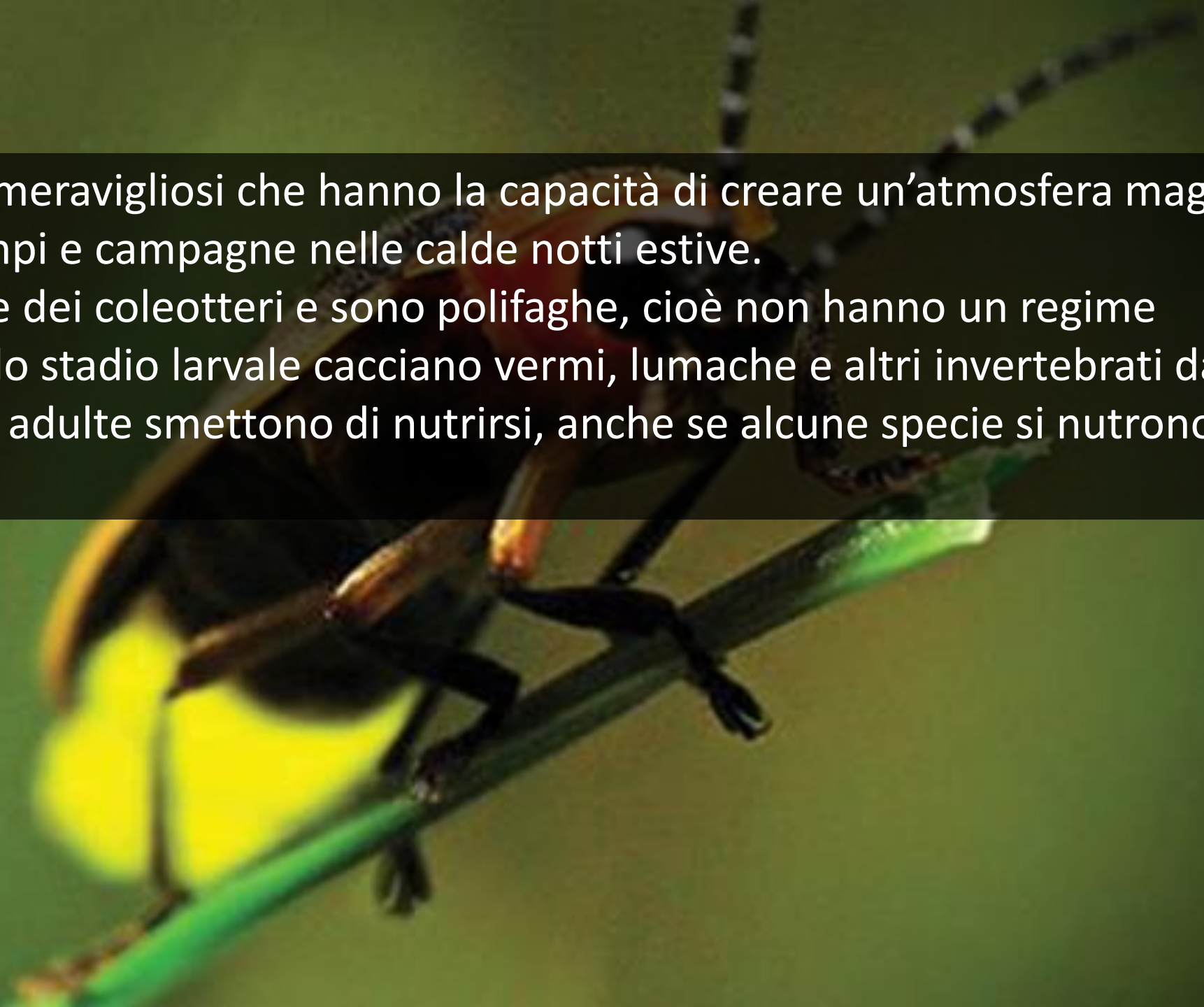
ALLA SCOPERTA DELLA LUCIOLA ITALICA

NELLA RISERVA NATURALE REGIONALE NAZZANO TEVERE - FARFA



Le lucciole sono insetti meravigliosi che hanno la capacità di creare un'atmosfera magica illuminando boschi, campi e campagne nelle calde notti estive.

Appartengono all'ordine dei coleotteri e sono polifaghe, cioè non hanno un regime alimentare specifico. Allo stadio larvale cacciano vermi, lumache e altri invertebrati dal corpo molle, mentre da adulte smettono di nutrirsi, anche se alcune specie si nutrono di polline e nettare.





Fino ad oggi sono state scoperte più di 2.000 specie diverse di lucciole in tutto il mondo. Questi insetti popolano l'intero pianeta, fatta eccezione per le zone più fredde in prossimità dei Poli.

Prima di diventare adulte e illuminare le notti estive, trascorrono due anni sotto forma di larve. Le larve sono dotate di veleni di difesa molto pericolosi e sono caratterizzate da un involucro nero con macchie rosa o gialle. Anche le larve, proprio come le lucciole adulte, producono luce, ma il loro bagliore è meno intenso. Questo fenomeno prende il nome di bioluminescenza.



la bioluminescenza è un fenomeno per cui organismi viventi emettono luce attraverso particolari reazioni chimiche, nel corso delle quali l'energia chimica viene convertita in energia luminosa.

La bioluminescenza è legata soprattutto ad organismi marini come molluschi e pesci, ma può manifestarsi anche in animali terricoli, ad esempio negli insetti, come appunto le lucciole o nelle larve di alcuni vermi, e in alcune specie di funghi.

Il fenomeno è diffuso anche in molti batteri, alcuni dei quali originano l'effetto "milky sea" o mare di latte, che si verifica soprattutto nell'Oceano Indiano, dove il mare assume una luminescenza intensa tale da conferirgli il colore bianco del latte.



Simbolo di luce interiore, la lucciola incarna la speranza che ci invoglia a resistere negli attimi di sconforto.

Associata al mondo dei sogni, in alcune leggende giapponesi rimanderebbe alle anime dei condottieri morti in battaglia. Nel mondo esoterico, viene collegata all'elemento del fuoco e simboleggia lo spirito.

Il liquido che la contraddistingue rendendola luminosa si chiama "luciferina".

Anticamente, i Romani la ricollegavano alla dea Diana, denominata anche Lucifera o Lucina.





L'amore è notte che si china su un sacro pergolato, un cielo che si fa prato, con le stelle che si tramutano in lucciole.

Khalil Gibran





A nome del Parco, grazie per l'attenzione dalla dott.ssa Manuela Capotombolo

